



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5 del 21/03/2006

OGGETTO :

REGOLAMENTO UNICO DELLE ENTRATE COMUNALI - ESAME ED APPROVAZIONE.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **marzo ventuno duemilasei** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 20/04/2006, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. LEONARDO G. SIRIANNI	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O ANGELO	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI A NGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE		X
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONI O	CONSIGLIERE		X
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO PIERO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO SALVAT ORE LUIGI	CONSIGLIERE		X
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI FILIPP O	CONSIGLIERE	X	
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI PASQUA LE	CONSIGLIERE	X	

Totale 18 55

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. ANTONINO FERRAILO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **MARIO CALIGIURI** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 18,55 il Presidente dichiara aperta la seduta, associandosi a nome del Consiglio alla Giornata nazionale contro la Mafia e a quella per la poesia dichiarata dall'Unesco.

Prima di dare inizio alla trattazione dell'ordine del giorno, il Consigliere Michele Chiodo chiede la parola per una comunicazione relativa a una situazione di estrema importanza per il Comune quale quella inerente la notizia, diffusa dal quotidiano "Gazzetta del Sud", di un comunicato della CGIL FIOM di Cosenza con il quale veniva denunciata la scoperta che 150 dipendenti della Società Getronics risulterebbero dipendenti dello Stabilimento di Soveria Mannelli della società Alchera Solutions, subentrata alla Società Optowave che aveva acquistato due lotti nel PIP di Soveria. All'epoca - ricorda - furono fatte molte promesse di assunzioni e grande rilevanza venne anche data dal Sindaco all'investimento, ritenuto prossimo e mai effettivamente realizzato, facendo su di esso grande affidamento per la realizzazione del programma dell'Amministrazione Comunale "Obiettivo 2005", riguardante la piena occupazione. Ritiene quindi necessario chiedere la convocazione in seduta straordinaria di un Consiglio da tenere a brevissimo termine sull'argomento e deposita a tale fine la relativa richiesta, sottoscritta dai cinque consiglieri del gruppo di opposizione, da protocollare.

Il Sindaco replica facendo presente che, come il Consigliere Chiodo, anch'egli ha appreso dai giornali la notizia relativa a quanto riferito, restandone deluso e amareggiato, rilevando come a volte la disonestà e l'interesse privato possono fare premio sulle aspettative di sviluppo di un'intera comunità.

Procede quindi alla lettura di una propria lettera inviata nella giornata odierna al Ministero delle Attività Produttive per conoscere maggiori dettagli su quanto emerso e sulle possibili ripercussioni.

Esaurite le comunicazioni di cui sopra, il Presidente chiede al Segretario di relazionare sul regolamento.

Al termine dell'illustrazione del Segretario, svolta in termini generali sui contenuti del regolamento e sulle finalità perseguite con l'approvazione di un unico testo sulla materia tributaria, relaziona l'Assessore al bilancio Carniccio, il quale procede alla lettura della propria relazione, di seguito riportata, ed alla propria proposta di modifica da apportare alla bozza di regolamento consegnata dal Sindaco ai Capigruppo consiliari:

"Trattandosi di Regolamento, sarebbe stato auspicabile che ad occuparsene fosse stata una commissione consiliare, magari paritetica; ciò avrebbe senz'altro di molto snellito i lavori del consiglio il quale dovendo, per come mi auguro, esaminarlo in questa sede in ogni suo aspetto, faremo l'alba. Do comunque merito al Segretario Comunale, dott. Ferraiolo, del lavoro di fine cesellatura svolto allo scopo di dotare il nostro Ente di uno strumento di concreta tutela dei diritti del contribuente, quale classifico l'approvando regolamento unico delle entrate.

Nel metodo, ha già riferito lo stesso estensore, che non ha mancato di sottolineare che, ovviamente, la bozza di proposta, nel mentre interamente recepisce la normativa di riferimento, sulla quale alcuno spazio di modifica ci viene riservato, riporta, relativamente alle parti in corsivo, più che dettami o chiose, opzioni di indirizzo non necessariamente precettive, ma mere indicazioni ad esclusiva discrezionalità dell'Organo deliberante.

A ciò favorire veniva, con nota del Sig. Sindaco datata 21 u.s., trasmessa ai Sigg.Capigruppo Consiliari lo schema del regolamento con preghiera e sollecitazione di pareri e proposte di modifica, significando che, evidentemente il valore non di perentorietà della proposta che tale resta.

Nel merito dello stesso, è mia convinzione che, per come voluto, sia orientato al rispetto rigoroso delle esigenze del cittadino come ai criteri di trasparenza e di partecipazione nonché di certezza e snellezza delle procedure.

Se approvato, il nostro regolamento interpreterà pienamente lo spirito dello statuto del contribuente, instaurando un più ampio processo di modifica del rapporto tra l'Amministrazione ed il Cittadino caratterizzato da una marcata attenzione alle attese del cittadino-cliente ed ai criteri di efficienza-trasparenza –imparzialità, che sempre devono contraddistinguere l'azione amministrativa che dalla chiarezza e semplificazione degli adempimenti non può prescindere.

Alcuna efficacia si realizza se non si pongono al centro i problemi del Cittadino nella sua duplice veste di contribuente ed utente, in questo modo creando le condizioni perché possa, anche attorno a norme tributarie, manifestarsi consenso, condizione essenziale per un corretto sviluppo del rapporto impositivo come della stessa credibilità dell'Ente a fronte del dilagante fenomeno di resistenza all'imposta.

Nello specifico dei contenuti, sommariamente dirò che quel che ne esce è una carta dei nuovi diritti del contribuente, quasi un nuovo decalogo: 1) diritto all'informazione; 2) diritto alla conoscenza degli atti a lui destinati; 3) diritto alla semplificazione; 4) diritto alla convocazione in contraddittorio; 5) diritto alla motivazione esauriente ed esaustiva; 6) diritto alla rimessione in termini; 7) diritto di tutela dell'affidamento della buona fede; 8) diritto di garanzia in caso di verifica; 9) diritto di certezza procedurale; 10) diritto di equità contributiva.

Passo, a questo punto, a focalizzare la mia e vostra attenzione sull'esame di alcuni articoli e questioni.”

L'assessore Carnuccio procede quindi ad esaminare alcuni articoli del regolamento rispetto ai quali propone l'approvazione di emendamenti, rispetto al testo consegnato ai capigruppo consiliari, evidenziati in neretto nel testo allegato.

Esaurite le relazioni introduttive, il Presidente dà inizio al dibattito.

Il capogruppo del gruppo di opposizione Michele Chiodo dà atto del lavoro puntuale svolto dal Segretario comunale per redigere il regolamento unico di tutte le entrate.

Ritiene che si tratti di un atto molto importante che deve essere adottato nella consapevolezza di tutto il Consiglio e che, in quanto tale, non doveva arrivare al Consiglio come è arrivato ma filtrato, come era naturale, da un apposita commissione. Si tratta di una questione essenziale che attiene al ruolo di una amministrazione che deve necessariamente fare ricorso a tutte le forze consiliari per scrivere le regole. In particolare, si tratta di decidere dello snodo dei rapporti tra il Comune e i cittadini contribuenti che andava valutato prioritariamente prima della decisione definitiva.

A suo giudizio è questa l'ennesima dimostrazione di come il ruolo della opposizione consiliare sia stato svalutato, pur in presenza della figura del Presidente del Consiglio Comunale, non essendo state mai costituite le commissioni consiliari permanenti che sarebbero un ottimo luogo di confronto democratico.

Ci si trova, pertanto, ad approvare un regolamento a cui i consiglieri sono sostanzialmente estranei e sostanzialmente inemendabile pur in presenza di probabili conflitti nel coordinamento delle norme. Per quanto riguarda il merito, rileva come non si possa tornare indietro, a proposito dell'accertamento con adesione, rispetto all'obbligo di invitare preliminarmente il contribuente, previsto dal precedente regolamento ICI e dà atto all'Assessore Carnuccio di avere proposto di ripristinare tale obbligo.

Altra obiezione di merito riguarda il meccanismo delle agevolazioni per le quali si chiede se sia stata fatta un'adeguata valutazione delle perdite di gettito conseguenti.

Dichiara quindi l'astensione del gruppo di opposizione sulla votazione per i motivi sommariamente esposti, proponendo altresì il rinvio dell'approvazione del regolamento, in quanto tale non indispensabile essendo sostitutivo di altri pienamente vigenti ed operativi, in attesa di un approfondito esame in commissione.

Il Consigliere Filippo Pascuzzi interviene per dare atto della volontà dell'Amministrazione di mantenere l'agevolazione per il compostaggio, ma si augura che venga data attuazione concreta alla relativa disciplina con l'esecuzione dei dovuti controlli.

Rileva come anche tale sistema di smaltimento della frazione organica dei rifiuti possa contribuire a ridurre i costi complessivi del loro smaltimento.

Esaurito il dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in attuazione della legge di delega 23.12.1996, n. 662 - art. 3, commi dal 143 al 149 e 151, con cui è stato approvato, tra l'altro, il riordino della disciplina dei tributi locali;

Rilevato che le norme contenute nell'art. 52 del citato D.Lgs 446/97 prevedono esplicitamente una potestà regolamentare generale per Province e Comuni per la disciplina delle proprie entrate, ivi comprese quelle di natura tributaria;

Considerato che tali norme consentono l'attivazione delle competenze riconosciute in materia regolamentare generale ed in materia tributaria locale ai Consigli Comunali dall'art. 42 del Testo Unico degli Enti Locali n. 267/2000;

Visti i seguenti Regolamenti Consiliari:

- Regolamento applicazione tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni, approvato con delibera consiliare n. 6 del 16.02.1995;
- Regolamento Comunale per la istituzione e la disciplina del canone iniziative pubblicitarie, approvato con delibera consiliare n. 43 del 30.10.1998;
- Regolamento comunale per la istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con delibera consiliare n. 45 del 30.10.1998;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili- ICI, approvato con delibera consiliare n. 46 del 30.10.1998;
- Regolamento delle entrate, approvato con delibera consiliare n. 5 del 25.02.2000;

Ravvisata l'opportunità di unificare i suddetti regolamenti in un unico atto regolamentare, nel quale siano integralmente contenute, previa opportuna rivisitazione, tutte le norme precedentemente previste, esemplificate e raggruppate secondo uno schema logico ed immediatamente comprensibile, che ne renda più semplice la lettura;

Visto l'allegato schema di Regolamento Unico delle entrate comunali predisposto dal Segretario Comunale;

Dato atto, altresì, che il suddetto Regolamento unico prevede alcune importanti innovazioni, quali l'istituzione dell' Avviso Unico di Pagamento (art. 20), quale fondamentale strumento di comunicazione dell'Amministrazione con i contribuenti;

Considerato che il suddetto Regolamento è stato trasmesso ai Capigruppo Consiliari con nota n. 1487 del 21.02.06 e che, entro il termine stabilito nella predetta nota, non sono pervenute osservazioni e proposte di modifica;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 52 - 2° comma - del D.Lgs n. 446/97, i regolamenti in materia tributaria locale sono approvati con deliberazione del Consiglio Comunale non oltre il termine di approvazione del Bilancio di previsione, sono comunicati, unitamente alla relativa delibera al

Ministero delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e sono resi pubblici mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale;

Visto l'art. 53, comma 16 della Legge 23/12/2000 n° 388, come sostituito dall'art. 26 della legge 28.12.2005 n. 448, ai sensi del quale il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con la specificazione che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 1, comma 155, della legge 23.12.2005 n. 166 (finanziaria 2006), che ha differito al 31.03.2006 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2006 e relativi allegati;

Ascoltate le proposte di modifica dell'Assessore Domenico Carnuccio e preso atto che il Presidente ha posto ai voti la proposta di approvazione del regolamento con le suddette modifiche;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta, espresso, a causa dell'assenza per malattia del Ragioniere titolare, dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000;

Con voti favorevoli 9 ed Astenuti 5 (Chiodo M., Cerra R., Marasco M., Pascuzzi F. e Pascuzzi P.), su 14 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. **Di approvare** il Regolamento Unico delle Entrate, composto da n. 172 articoli, suddivisi nei seguenti titoli:
Tit. 1° - Norme generali;
Tit. 2° - Entrate tributarie;
Tit. 3° - Entrate non tributarie;
Tit. 4° - Regolamentazione specifiche entrate;
Tit. 5° - Norme finali.
2. **Di dare atto** che il Regolamento è allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale e che le parti in neretto corrispondono alle modifiche proposte dall'assessore al bilancio rispetto allo schema inizialmente predisposto (allegato A);
3. **Di dare atto**, inoltre, che il Regolamento produce i suoi effetti con decorrenza 01.01.2006 ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 288;
4. **Di dare atto** che il presente regolamento sostituisce integralmente quelli precedentemente in vigore specificamente indicati in premessa;
5. **Di trasmettere** copia del regolamento e della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, rendendolo pubblica mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **21/03/2006**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 10/04/2006 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
MARIO CALIGIURI

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 20/04/2006 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **20/04/2006**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO